

Coldiretti attacca: decreto Centinaio è scatola vuota



«Il decreto sulle emergenze in agricoltura è una scatola vuota con **molti obiettivi, pochi strumenti e ancor meno risorse**, che delude le grandi aspettative che aveva generato nelle imprese duramente colpite da calamità senza precedenti su comparti strategici, dall'olio di oliva agli agrumi».

Questo **il commento del presidente della Coldiretti Ettore Prandini** sul decreto legge varato dal Consiglio dei ministri su proposta Gian Marco Centinaio.

A fronte di un crack da oltre un miliardo di euro causato dalle gelate, al settore olivicolo non sono destinate risorse specifiche e i **pochi milioni disponibili** – sottolinea la Coldiretti – devono essere spartiti con le altre emergenze sulle quali interviene il fondo di solidarietà.

Non viene peraltro affrontato – precisa la Coldiretti – il dramma degli **agricoltori colpiti da xylella che non sanno come comportarsi** per realizzare nuovi impianti resistenti e tornare a lavorare e produrre per mantenere le proprie famiglie.

Spiccioli – precisa la Coldiretti – anche per i coltivatori di agrumi messi in ginocchio da quotazioni insostenibili.

Infine lo stesso intervento dedicato alla copertura dei costi sostenuti dalle imprese olivicole, agrumicole e del settore ovicaprino per gli interessi sui mutui bancari non è proporzionale all'effettivo costo.

«Facciamo appello al Parlamento affinché **nell'ambito della discussione in Aula** per la conversione in legge **vengano previste le necessarie modifiche e integrazioni in termini di risorse e contenuti**» conclude Prandini.